

GIOVEDÌ 22 APRILE

14.30 - 16.30 Dott. Emanuele Palagi, *Psicologo*
Presidente Comitato "Non la bevo"

- PROGETTARE IL LAVORO DI RETE: IL COMITATO "NON LA BEVO"
- ALCOL: PUBBLICITÀ, MITI E LEGGENDE
- GIOVANI PROTAGONISTI DELLA PREVENZIONE

16.30 - 17.00 Coffee-Break

17.00 - 17.30 Dott. Giuseppe Petri, *Educatore Professionale,*
Mediatore Familiare, Presidente Toscana ANEP,
Consigliere Nazionale ANEP

- "TI GUARDO NEGLI OCCHI", LE INFORMAZIONI ATTRAVERSO L'EMPATIA

17.30 - 18.30 Dott. Guido Intaschi, *psichiatra, responsabile*
SERT Asl 12 Viareggio, Coordinatore Regione
Toscana progetto "Divertimento sicuro"

- SOSTANZE, EMOZIONI E CERVELLO

VENERDÌ 23 APRILE

9.00 - 10.00 Dott. Emanuele Palagi, *Psicologo,*
Presidente Comitato "Non la bevo"

- LA PEER EDUCATION

10.00 - 11.00 Dott. Giuseppe Petri, *Educatore Professionale,*
Mediatore Familiare, Presidente Toscana ANEP,
Consigliere Nazionale ANEP

- LAVORARE CON I GIOVANI: ATTRATTIVA E STRUMENTI OPERATIVI
- LE MODALITÀ RELAZIONALI ED EDUCATIVE

11.00 - 11.30 Coffee-Break

11.30 - 12.30 Dott. Giuseppe Petri, *Educatore Professionale,*
Mediatore Familiare, Presidente Toscana ANEP,
Consigliere Nazionale ANEP

- SIMULATE DI SITUAZIONI REALI IN CONTESTI DEL DIVERTIMENTO

12.30 - 13.00 Dibattito, risposte a domande

Palazzo Pretorio
Piazza S. Francesco - Figline Valdarno



**PALAZZO PRETORIO
FIGLINE VALDARNO**

22-23

A P R I L E

2 0 1 0

Formazione per Operatori che operano
nei contesti del divertimento giovanile

Psicologo

Dott. Emanuele Palagi

Psicologo clinico, è presidente del Comitato "Non la bevo" e dell'associazione culturale "Fare e pensare-comportamenti e cognizioni". È responsabile per il Comune di Viareggio dei progetti sul disagio giovanile e coordinatore della squadra dedicata all'assistenza psicologica delle vittime della tragedia ferroviaria del 29 giugno. Per il Sert dell'azienda Asl 12 Versilia si occupa di alcuni progetti di prevenzione. Da anni realizza interventi di sensibilizzazione sul tema alcol, giovani e disagio e si occupa della formazione di operatori ed insegnanti. È relatore in numerosi convegni. È consulente di Unicoop Tirreno per i progetti di Educazione al Consumo Consapevole. Esercita la libera professione in Versilia.

Educatore Professionale

Dott. Giuseppe Petri

Educatore Professionale e Mediatore Familiare. Da oltre sedici anni lavora in ambito Socio-Sanitario ricoprendo diversi livelli operativi, fra cui il lavoro diretto con l'utenza fino ad arrivare alla formazione del personale, il coordinamento di servizi e la progettazione degli interventi. Docente, formatore in percorsi educativi della relazione di aiuto per Operatori Socio-Sanitari per conto di Agenzie Formative e Cooperative Sociali.

Dal 2003 esercita la libera professione come Mediatore e Consulente Familiare. Presidente Toscana ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali), Consigliere Nazionale ANEP.

Psichiatra

Dott. Guido Intaschi

Dirigente medico, specialista in Psichiatria, Responsabile Unità Funzionale SERT ASL 12 di Viareggio dal 1994. Presidente della Sezione Toscana della Società Italiana Tossicodipendenze (SITD) e coordinatore del progetto regionale toscano interaziendale HPH "Ospedali e Ambienti sanitari liberi dall'alcol". Ha partecipato al Corso di Perfezionamento in Patologie e Problemi Alcol-Correlati (P.P.A.C.) tenutosi a Firenze presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università degli Studi di Firenze nell'anno accademico 1997/98, con presentazione di tesi finale su "Problemi Alcolcorrelati e complessi: teorie interpretative, aspetti clinici, proposte di trattamento". Ha partecipato inoltre, negli ultimi anni, a vari "Corsi formativi sulla prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope tra i giovani" organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.

La formazione che proponiamo mira ad accompagnare gli Operatori che lavorano con i giovani nell'ambito della prevenzione all'uso/abuso di sostanze psicoattive, verso l'elaborazione di strumenti operativi capaci di implementare la formazione di base, partendo da un'analisi della realtà del mondo del divertimento associato all'uso abusivo di alcool e sostanze psicoattive.

Si tratta di offrire agli Operatori un contesto che contribuisca a costruire un senso e un significato alle loro esperienze lavorative, supportandole con analisi socio-sanitarie, metodologie relazionali e strumenti di comunicazione.

Il progetto propone una formazione che si configura come duplice processo di apprendimento:

1) definire processi operativi più adeguati al mondo giovanile finalizzati all'elaborazione di progetti mirati, attraverso l'analisi del mondo della comunicazione, del cervello e delle relazioni

2) ridefinizione dei ruoli all'interno della progettualità, sempre più diversificati e complessi

